

**PDM – SEZIONE ANAGRAFICA**

Istituzione Scolastica: IC Perugia 3  
Codice meccanografico: PGIC866OOD  
Responsabile del Piano: Simonetta Zuccaccia – Dirigente

1. Il Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto: costituzione

N	Cognome e Nome	Funzione
1	S. Zuccaccia	<b>Dirigente scolastico</b>
2	S. Marianelli	Insegnante Sc. Secondaria I grado – <b>Prima collaboratrice della Dirigente</b>
3	P. Micchi	Insegnante Sc. Primaria – <b>Coordinatrice di plesso e seconda collaboratrice della Dirigente</b>
4	L. Urbani	Insegnante Sc. Secondaria I grado – Funzione strumentale <b>PTOF</b>
5	L. Bisello Ragno	Insegnante Sc. Secondaria I grado – Funzione strumentale <b>Continuità e orientamento</b>
6	S. Tiecco	Insegnante Sc. Secondaria I grado – Funzione strumentale <b>Continuità e orientamento</b>
7	L. Trauzzola	Insegnante Sc. Primaria – Funzione strumentale <b>Continuità e orientamento</b>
8	I.Caldari	Insegnante Sc. Primaria– Funzione strumentale <b>Valutazione</b>

9	S. Mencarelli	Insegnante Sc. Secondaria I grado – Funzione strumentale <b>Valutazione</b>
10	S. Luciani	Insegnante Sc. Primaria– Funzione strumentale <b>Inclusione</b>
11	Pirro	Insegnante Sc. Secondaria I grado – Funzione strumentale <b>Inclusione</b>
12	V. Tuttobello	Insegnante Sc. Secondaria I grado-Funzione strumentale <b>Formazione</b>
13	L. Morichetti	Insegnante Sc. Primaria – Animatore digitale

**Tab. 1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO		PRIORITA' CONNESSE	
				1 risultati scolastici	2 competenze chiave e di cittadinanza
1	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	a	Incremento delle azioni di supporto alla didattica, ed alla formazione dei docenti finalizzata alla didattica per competenze.	X	X
		b	Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze.	X	X
		c	Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.	X	X
2	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	a	Favorire gli interventi di recupero e potenziamento.	X	X
		b	Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento	X	X
3	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	a	interventi di supporto agli alunni in difficoltà e loro monitoraggio.	X	X
4	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	a	Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie .	X	X
		b	Definizione curricolo di orientamento.	X	x
5	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
6	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE				
7	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	a	Miglioramento della comunicazione con le famiglie per renderla più efficace ed efficiente.	X	X

**Tab. 2.1 Le necessità dell'intervento. Curricolo progettazione e valutazione**

<b>N</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
1a	Incremento delle azioni di supporto alla didattica, favorendo la formazione dei docenti finalizzata alla didattica per competenze.	4	4	<b>16</b>
1b	Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze.	4	4	<b>16</b>
1c	Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.	5	4	<b>20</b>

Punteggi per **Fattibilità** e **Impatto**: 1=nullo; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

**Tab. 2.2 Le necessità dell'intervento. Ambiente di apprendimento**

<b>N</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
2a	Flessibilità organizzative per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.	2	4	<b>8</b>
2b	Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.	2	5	<b>10</b>

Punteggi per **Fattibilità** e **Impatto**: 1=nullo; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

**Tab. 2.3 Le necessità dell'intervento. *Inclusione e differenziazione***

<b>N</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
3a	Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, monitoraggio degli interventi.	5 primaria	4	<b>20</b>
		4 secondaria	4	<b>16</b>

Punteggi per **Fattibilità** e **Impatto**: 1=nullo; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

**Tab. 2.4 Le necessità dell'intervento. *Continuità e orientamento***

<b>N</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
4a	Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie per supportare le scelte del grado scolastico successivo (docente tutor).	3	2	<b>6</b>
4b	Percorso curricolare di orientamento.	4	4	<b>16</b>

Punteggi per **Fattibilità** e **Impatto**: 1=nullo; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

**Tab. 2.5 Le necessità dell'intervento. Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie**

<b>N</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
7a	Miglioramento della comunicazione con le famiglie per renderla più efficace ed efficiente.	2	3	6

Punteggi per **Fattibilità** e **Impatto**: 1=nessuno; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

**Tab. 3.1 Le necessità dell'intervento. Curricolo progettazione e valutazione- Risultati scolastici**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1 a	Incremento delle azioni di supporto alla didattica, favorendo la formazione dei docenti finalizzata alla didattica per competenze.	Incremento del 5% della programmazione per competenze curricolare.	Numero di insegnanti che utilizza programmazione per competenze.	Monitoraggio interno.
1b	Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze.	Utilizzo sistematico del curricolo di competenze	Numero verifiche di competenza.	Rilevazione a campione delle verifiche effettuate.
1c	Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.	Aumento del 90% della valutazione oggettiva che preveda l'uso delle griglie di valutazione.	Numero delle prove che prevedano l'utilizzo delle griglie di valutazione.	Monitoraggio interno.

**Tab. 3.1a Le necessità dell'intervento. Curricolo progettazione e valutazione- Competenze chiave e di cittadinanza**

<b><i>N</i></b>	<b><i>Obiettivo di processo in via di attuazione</i></b>	<b><i>Risultati attesi</i></b>	<b><i>Indicatori di monitoraggio</i></b>	<b><i>Modalità di rilevazione</i></b>
1 a	Incremento delle azioni di supporto alla didattica, favorendo la formazione dei docenti finalizzata alla didattica per competenze.	Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze.	Firme di presenza.	Monitoraggio interno.
1b	Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze.	Utilizzo della didattica per competenze Realizzazione del curricolo delle competenze di cittadinanza.	Numero verifiche di competenza.	Monitoraggio interno.
1c	Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.	Utilizzo delle prove di competenza comuni.	Numero di prove Risultati degli scrutini.	Monitoraggio interno.

**Tab. 3.2 Le necessità dell'intervento. Ambiente di apprendimento- Risultati scolastici**

<b><i>N</i></b>	<b><i>Obiettivo di processo in via di attuazione</i></b>	<b><i>Risultati attesi</i></b>	<b><i>Indicatori di monitoraggio</i></b>	<b><i>Modalità di rilevazione</i></b>
2a	Flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.	Aumento del 5% delle classi che utilizzano modalità di lavoro di gruppo almeno 1 giorno a settimana.	Numero classi.	Monitoraggio interno/ registro elettronico.
2b	Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.	Diminuzione del 3% di popolazione scolastica posizionata su risultati tra non sufficienza e sufficienza.	Media voti.	Registro elettronico.

**Tab. 3.2a Le necessità dell'intervento. Ambiente di apprendimento- Competenze chiave e di cittadinanza**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
2a	Flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.	Uso periodico della didattica laboratoriale nelle classi.	Calendarizzazione attività.	Monitoraggio interno.
2b	Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.			

**Tab. 3.3 Le necessità dell'intervento. Inclusione e differenziazione - Risultati scolastici**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
3a	Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, monitoraggio degli interventi.	Diminuzione del 3% di popolazione scolastica posizionata su risultati tra non sufficienza e sufficienza.	Media voti.	Registro.

**Tab. 3.3a Le necessità dell'intervento. Inclusione e differenziazione - Competenze chiave e di cittadinanza**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
3a	Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, monitoraggio degli interventi.	Diminuzione del 3% di popolazione scolastica posizionata su risultati tra non sufficienza e sufficienza.	Media voti.	Monitoraggio interno. Scrutini.



**Tab. 3.4 Le necessità dell'intervento. Continuità e orientamento - Risultati scolastici**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
4a	Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie per supportare le scelte del grado scolastico successivo (docente tutor).	Aumento del 2% delle valutazioni positive a distanza degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.	Risultato scrutinio di ordini di scuola superiori.	Analisi di medio e fine anno.

**Tab. 3.4a Le necessità dell'intervento. Continuità e orientamento - Competenze chiave e di cittadinanza**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
4a	Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie per supportare le scelte del grado scolastico successivo (docente tutor).	Aumento del 2% delle valutazioni positive a distanza sugli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.	Scrutinio di ordini di scuola superiori.	Analisi fine anno.

**Tab. 3.5 Le necessità dell'intervento. Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie - Risultati scolastici**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
7a	Miglioramento della comunicazione con le famiglie per renderla più efficace ed efficiente attraverso l'organizzazione di eventi .	Aumento del 2% dei momenti di confronto scuola famiglia.	Numero incontri calendarizzati e realizzati.	Registro elettronico.

**Tab. 3.5a Le necessità dell'intervento. Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie - Competenze chiave e di cittadinanza**

<b>N</b>	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
7a	Miglioramento della comunicazione con le famiglie per renderla più efficace.	Aumento del 2% dei momenti di confronto scuola famiglia nelle fasi iniziali e finali dei diversi progetti.	Numero incontri.	Monitoraggio interno.

**Tab 6 Impegno di risorse umane interne**

<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>	<b>ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE</b>	<b>COSTO PREVISTO</b>	<b>FONTE FINANZIARIA</b>
Docenti	Formazione – obbligatoria art 1 co 124 l 107/2015	-----	-----	-----
Personale ATA	Assistenza tecnica	120	1990,80 lordo stato	Risorse Istituto

**Tab 7 impegno finanziario per le figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegno finanziario per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori-	3500 euro x anno scolastico	MIUR
Attrezzature	15000 euro x anno scolastico	MIUR- Risorse Istituto
Servizi	1200 euro x anno scolastico	MIUR – risorse interne

**SCHEDE**

<b>Azione n. 1a1:</b> Formazione sulle competenze e loro valutazione				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.			<b>Traguardo:</b> <i>Incremento del 5% della programmazione per competenze curricolare. Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze.</i>	
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>			<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Incentivare e sostenere tra i docenti la programmazione didattica per competenze.</i>	
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
<i>Dirigente scolastico, funzioni strumentali</i>	<i>Progettazione dei percorsi formativi tesi a programmare per competenze.</i>	<i>Progettazione del percorso formativo.</i>	<i>Inizio del percorso formativo.</i>	<i>Conclusione percorso formativo e valutazione in % delle classi in cui i docenti lavorano per competenze: utilizzo del compito autentico</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<i>Personale esterno</i>	<i>Da contrattazione</i>	<i>Da contrattazione</i>		<i>Fondo per la formazione</i>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>			<b>Dimensioni professionali interessate</b>	
<i>Organizza il Piano delle Attività in modo tale da consentire il necessario numero di incontri degli organi collegiali coinvolti nell'azione. Presiede le sedute delle Commissioni. Verifica con controlli a campione della documentazione didattica prodotta annualmente dai docenti la coerenza tra le programmazioni individuali e il curricolo di istituto.</i>			<i>Gestione delle risorse finanziarie, gestione amministrativa, adempimenti normativa. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</i>	

<b>Azionen. 1 a 2:</b> Disseminazione <i>di buone pratiche didattiche</i>				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti		<b>Traguardo:</b> : <i>Incremento del 5% della programmazione per competenza curricolare.</i> <i>Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Incentivare e sostenere tra i docenti la programmazione didattica per competenze.</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
<i>Dirigente scolastico, funzioni strumentali e commissione valutazione e commissione didattica, dipartimenti.</i>	<i>Progettazione e realizzazione di percorsi di autoformazione per la divulgazione delle buone pratiche già attuate.</i>	<i>Proposte di autoformazione sulle competenze con la divulgazione di materiali e letteratura inerente la didattica per competenze.</i>	<i>Aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze.</i>	<i>Ulteriore aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
Personale docente	€ 17.50	Da contrattazione	Da contrattazione	FIS
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 1 a 3</b> analisi della certificazione ministeriale delle competenze e loro segmentazione negli anni di corso				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> : <i>Incremento del 5% della programmazione per competenza curricolare.</i> <i>Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>incremento Incentivare e sostenere tra i docenti la programmazione didattica per competenze.</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
	<i>In un lavoro di classi parallele e di dipartimento, si analizza la certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria di I grado. Si indicano gli obiettivi coinvolti in ogni disciplina . Si segmenta tale certificazione per ogni classe producendo una scheda annuale di certificazione ad uso interno.</i>	<i>In un lavoro di classi parallele e di dipartimento, si analizza la certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria di I grado. Si indicano gli obiettivi coinvolti in ogni disciplina . Si segmenta tale certificazione per ogni classe producendo una scheda annuale di certificazione ad uso interno.</i>	<i>Si strutturano annualmente almeno due prove di competenza che contribuiscano alla compilazione di tale scheda.</i>	<i>La scheda di valutazione delle competenze farà parte della documentazione del docente nel registro elettronico.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. 1 b 1: Realizzazione del curricolo verticale per competenze</b>				
<b>Priorità:</b> <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> <i>Traguardo:</i> Incremento del 5% della programmazione per competenza curricolare partendo da situazione 0. <i>Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Incentivare e sostenere tra i docenti la programmazione didattica per competenze.</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
<i>Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione, Dipartimenti</i>	<p>Il curricolo farà diretto riferimento alle competenze previste dai modelli ministeriali di certificazione al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo. In alcune classi di scuola secondaria di I grado, si sperimenteranno unità di apprendimento con prove di competenza che coinvolgeranno più discipline.</p> <p>Nel secondo anno in tutte le classi della scuola secondaria e primaria e nelle sezioni di scuola dell'Infanzia i docenti programmeranno per UDA con prove di competenza. Saranno definite UDA di transizione tra I diversi ordini di scuola : infanzia- Primaria e Primaria – Secondaria.</p> <p><b>Nel terzo anno Incremento del numero di prove di competenza.</b></p>	<p>Produzione di un curricolo verticale d'Istituto strutturato per campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline con diretti riferimenti alle competenze.</p> <p>Realizzazione di una UDA trasversale per competenze in almeno 2/3 delle classi della Scuola Secondaria di I grado.</p>	<p>Programmazione per UDA con prove di competenze nelle classi/sezioni della Scuola dell'Infanzia e Primaria e in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>UDA di transizione tra I diversi ordini di scuola : infanzia- Primaria e Primaria – Secondaria.</p>	<i>Programmazione per competenze e prove di realtà utilizzate in tutte le discipline d in tutte le classi.</i>

**Scheda Budget:** costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:

<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		



<b>Azione n. :1b 2</b> Definizione degli indicatori ed uniformazione dei criteri di valutazione di cittadinanza.				
<b>Priorità :</b> <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> <i>Aumento del 5% dell'uso delle verifiche di competenza ed introduzione della valutazione autentica</i> <i>Utilizzo della didattica per competenze;</i> <i>Realizzazione del curricolo delle competenze di cittadinanza.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze. Armonizzazione dei criteri di valutazione tra diversi ordini di scuola.		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
<i>Dirigente scolastico ; coordinatore di dipartimento; Funzione strumentale valutazione, PTOF e didattica</i>	<i>Partendo dalle competenze previste dalla normativa per le classi (II e V primaria e III secondaria di I grado) vengono individuati: - gli obiettivi coinvolti per ogni disciplina. - gli obiettivi intermedi per le altre classi Viene elaborata annualmente una scheda di certificazione ad uso interno, che farà parte del portfolio necessario per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo dell'istruzione. -griglie di valutazione</i>	<i>-Individuazione dei nessi disciplinari tra le competenze chiave e i traguardi disciplinari delle Indicazioni. -Analisi della certificazione delle competenze delle classi V primaria e III secondaria di I grado. -Individuazione degli obiettivi disciplinari coinvolti, -declinazione degli obiettivi disciplinari delle classi intermedie. - definizione dei livelli minimi di apprendimento</i>	<i>Stesura delle griglie di valutazione disciplinari e loro utilizzo. Analisi D.Lgs. 62/2017 Definizione dei criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza.</i>	<i>Revisione aggiornamento delle griglie.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

Revisione/aggiornamento delle griglie e loro utilizzo a regime.

<b>Azione n. :</b> 1 c 1 Realizzazione e somministrazione di prove di competenza comuni per ordine di scuola e per classi				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.			<b>Traguardo:</b> : <i>Aumento del 90% della valutazione oggettiva che preveda l'uso delle griglie di valutazione.</i> <i>Uso delle prove comuni di competenza.</i>	
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>			<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie di valutazione.</i>	
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, FF.SS. Docenti	<i>Incontri di dipartimento/classi parallele/consigli di classe per l'elaborazione delle prove di competenza.</i>	<i>Realizzazione di una prove di realtà per classe.</i>	<i>Realizzazione di almeno una prove di realtà nelle UDA di ogni classe.</i>	Incremento del numero di prove di realtà nelle UDA di ogni classe.  <i>Archivio di prove di competenza su piattaforma d'Istituto .</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>			<b>Dimensioni professionali interessate</b>	

<b>Azione n. : 2 a 1</b> Orario scolastico settimanale				
<b>Priorità :</b> <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> <i>Diminuzione del 3% della popolazione scolastica posizionata su risultati scolastici di NON SUFFICIENTE/SUFFICIENTE. Uso periodico della didattica laboratoriale nelle classi.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Ambiente di apprendimento</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Uso di metodologie di insegnamento innovative che favoriscano l'apprendimento per competenze</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Consiglio di Istituto, Collegio docenti	<i>Su proposta del Collegio dei docenti, il Consiglio d'istituto ridefinisce l'orario settimanale.</i>	<i>Progettazione di didattiche che tengano conto della variazione del tempo scuola e della capacità di attenzione dei ragazzi. Calibratura del carico di lavoro domestico.</i>	<i>Formazione del corpo docente sulle didattiche innovative .</i>	<i>Potenziamento della formazione dei docenti sulle didattiche innovative</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 2 a 2</b> Partecipazione alunni ai concorsi (promozione eccellenze)				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.			<b>Traguardo:</b> <i>Aumento del 3% del numero degli alunni che partecipano alle azioni di recupero e di potenziamento</i> <i>Aumento del 5% degli incontri per classi parallele/dipartimenti dedicati alla valorizzazione degli alunni.</i>	
<b>Area di processo:</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>			<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Potenziamento degli incontri per classi parallele/dipartimenti , anche per programmare azioni di recupero e di valorizzazione.</i>	
Soggetti responsabili dell'attuazione	Modalità di attuazione	Risultati attesi 1° anno	Risultati attesi 2° anno	Risultati attesi 3° anno
Dirigente scolastico, Docenti	<i>Attività di potenziamento curricolari ed extracurricolari</i>	<i>Potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi</i>	<i>potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi</i>	<i>potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi. Valutazione dei risultati del triennio.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
Tipologia di risorsa	Costo unitario	Quantità	Totale	Fonte di finanziamento
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>			<b>Dimensioni professionali interessate</b>	

<b>Azione n. :</b> 2b1 Formazione sulle didattiche innovative				
<b>Priorità :</b> <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; Potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo :</b> <i>Diminuzione del 3% della popolazione scolastica posizionata su risultati scolastici di NON SUFFICIENTE/SUFFICIENTE. Uso periodico della didattica laboratoriale nelle classi.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Ambiente di apprendimento.</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Uso di metodologie di insegnamento innovative che favoriscano l'apprendimento per competenze.</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Animatore digitale, Funzione strumentale, Commissione didattica		<i>Formazione di un gruppo di docenti esperti in grado di restituire l'esperienza.</i>	<i>Corsi di formazione a cura dei docenti dell'istituto.</i>	<i>Aumento del numero dei corsi di auformazione</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 2 b 2</b> Istituzione di un anno di corso che preveda un potenziamento della lingua inglese curricolare				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti		<b>Traguardo:</b> : <i>Aumento del 10 % nelle valutazioni in lingua inglese al termine della scuola secondaria di I grado.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> innovazione , orientamento ed inclusione		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Docenti lingua 2		<i>Numero di alunni che richiedono sezioni d'inglese potenziato</i>	<i>Rilevazione gradimento genitori sezioni d'inglese potenziato</i>	<i>Aumento del 10 % nelle valutazioni in lingua inglese al termine della scuola secondaria di I grado. Aumento % numero di certificazioni classi di lingua inglese nelle classi d'inglese potenziato.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 3a1</b> Realizzazione di un modello progettuale per il recupero, l'inclusione ed il potenziamento				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.			<b>Traguardo:</b> : <i>Diminuzione del 3% della popolazione scolastica con risultati tra NON SUFFICIENTE E SUFFICIENTE.</i>	
<b>Area di processo:</b> <i>Inclusione e differenziazione</i>			<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà. Monitoraggio interventi</i>	
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Funzione strumentale Inclusione, consiglio di classe interclasse, intersezione	<i>La scuola intende attivare percorsi di recupero, progetti finalizzati al potenziamento delle eccellenze e percorsi didattici individualizzati e personalizzati, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali: cooperative learning, peer to peer, uso di supporti digitali).</i>	<i>Attivazione dei percorsi e monitoraggio delle azioni</i>	<i>Revisione dei percorsi realizzati, e/o definizione di nuove modalità di intervento. Condivisione dei percorsi.</i>	<i>Definizione del protocollo d'inclusione.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 3a2</b> Formazione degli insegnanti sulla didattica inclusiva				
<b>Priorità :</b> <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo :</b> <i>Diminuzione del 3% della popolazione scolastica con risultati tra NON SUFFICIENTE E SUFFICIENTE.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Inclusione e differenziazione</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà. Monitoraggio interventi</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico Funzioni strumentali Commissione inclusione	<i>La scuola intende attivare percorsi di formazione che prevedano l'applicazione in classe di metodologie e strategie inclusive.</i>	<i>Inizio percorso formativo.</i>	<i>Continuazione del percorso con approfondimenti e interventi in classe. Monitoraggio degli interventi realizzati.</i>	<i>Confronto e socializzazione dei risultati legati alla formazione.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		



<b>Azione n. : 4a1</b> Formalizzare percorsi di orientamento che utilizzino progetti ed esperienze professionali coinvolgendo anche i genitori				
<b>Priorità:</b> <i>: Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> <i>Aumento del 2% delle valutazioni scolastiche degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola, a 1 e 2 anni di distanza.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Continuità e orientamento</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie per supportare le scelte del grado scolastico successivo (docente tutor)</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Docenti, Famiglie, Agenzie del territorio		<i>Progettare un percorso di orientamento in verticale.</i>	<i>Realizzare il progetto in alcune classi e valutarne i risultati.</i>	<i>Realizzare il progetto in tutte le classi.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 4 b 1</b> Definizione di un curricolo di orientamento				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> : <i>Aumento del 2% delle valutazioni scolastiche degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola, a 1 e 2 anni di distanza.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Continuità e orientamento</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Incrementare e migliorare le azioni di informazione alle famiglie per supportare le scelte del grado scolastico successivo (docente tutor)</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Funzioni strumentali	<i>Partendo dalla scuola dell'infanzia si progetteranno delle prove di abilità per definire le varie capacità ed inclinazioni possedute da ciascun alunno e certificare come queste crescono nell'andare avanti del percorso scolastico. I lavori realizzati costituiranno documentazione per l'orientamento scolastico.</i>	<i>Progettazione del curricolo.</i>	<i>Applicazione del curricolo.</i>	<i>Monitoraggio, verifica e miglioramento delle attività.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 4 b 2</b> Potenziare i rapporti in verticale con gli ordini di scuola superiore ed inferiore per realizzare curricoli verticali				
<b>Priorità:</b> : <i>Risultati scolastici</i> : Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> : potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti.		<b>Traguardo:</b> : <i>Aumento del 2% delle valutazioni scolastiche egli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola, a 1 e 2 anni di distanza.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Continuità e orientamento</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Percorso curricolare di orientamento</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Funzione strumentale continuità, Dipartimenti		<i>Inizio dei contatti in verticale tra livelli all'interno dell'Istituto comprensivo Progettazione del format di UDA per le classi ponte.</i>	<i>Incontri in verticale tra livelli all'interno dell'Istituto comprensivo attraverso i dipartimenti disciplinari. Realizzazione di UDA per le classi ponte. Realizzazione di un curricolo verticale. Realizzazione di rubriche valutative oggettive</i>	<i>Attivazione di un curricolo verticale e di di rubriche valutative oggettive per una didattica per competenze. Attivazione di UDA ponte tra livelli di scuola all'interno dell'Istituto comprensivo.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

<b>Azione n. : 7a1</b> Coinvolgimento delle famiglie nei progetti nelle attività della scuola.				
<b>Priorità :</b> <i>Risultati scolastici:</i> Raggiungimento degli obiettivi minimi di tutti gli studenti; potenziamento e sviluppo delle eccellenze. <i>Competenze chiave e di cittadinanza:</i> potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza degli studenti		<b>Traguardo:</b> : <i>Aumento del 2% dei momenti di confronto scuola/famiglia.</i>		
<b>Area di processo:</b> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>		<b>Obiettivo di processo:</b> <i>Miglioramento della comunicazione con le famiglie . Rendere questa comunicazione più efficace e costruttiva</i>		
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Modalità di attuazione</b>	<b>Risultati attesi 1° anno</b>	<b>Risultati attesi 2° anno</b>	<b>Risultati attesi 3° anno</b>
Dirigente scolastico, Collegio docenti, Consigli di classe	<i>Progettazione e realizzazione di manifestazioni finali e non, aperte alle famiglie e al territorio</i>	<i>Numero di eventi e progetti che vedono la partecipazione delle Famiglie.</i>	<i>Incremento numero di eventi e progetti che vedono la partecipazione delle famiglie.</i>	<i>Predisposizione scheda di rilevazione gradimento progetti da parte delle famiglie.</i>
<b>Scheda Budget:</b> costi e risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione di questa azione:				
<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
<b>Azioni specifiche del dirigente scolastico</b>		<b>Dimensioni professionali interessate</b>		

**Tabella 8 riassuntiva Tempistica dei risultati attesi**

Area proc.	Azione prevista	Soggetto attuatore	RISULTATI ATTESI		
			1° anno	2° anno	3° anno
1.a.1	Formazione sulle competenze e loro valutazione	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione	Progettazione del percorso	Inizio e Conclusione del percorso formativo	Conclusione del percorso formativo Attivazione della didattica per competenze
1.a.2	Disseminazione di buone pratiche didattiche	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione, Dipartimenti	Individuazione di una piattaforma per la condivisione	Aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze	Ulteriore aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze
1.a.3	Analisi della certificazione ministeriale delle competenze e loro segmentazione negli anni di corso	Singoli docenti, Commissione valutazione	<i>Analisi la certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria di I grado</i>	<i>Si strutturano annualmente almeno due prove di competenza che contribuiscano alla compilazione di tale scheda.</i>	<i>La scheda di valutazione delle competenze farà parte della documentazione del docente nel registro elettronico.</i>
1. b.1	Realizzazione del curriculum verticale	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione, Dipartimenti	Produzione di un curriculum verticale d'Istituto strutturato per campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline con diretti riferimenti alle competenze. Realizzazione di una UDA trasversale per competenze in almeno 2/3 delle classi della Scuola Secondaria di I grado.	Programmazione per UDA con prove di competenze nelle classi/sezioni della Scuola dell'Infanzia e Primaria e in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado. UDA di transizione tra I diversi ordini di scuola : infanzia-Primaria e Primaria – Secondaria.	<i>Programmazione per competenze e prove di realtà utilizzate in tutte le discipline d in tutte le classi.</i>
1.b.2	Definizione degli indicatori ed uniformazione dei criteri di valutazione di cittadinanza	<i>Dirigente scolastico ; coordinatore di dipartimento; Funzione strumentale valutazione, PTOF e didattica</i>	<i>-Individuazione dei nessi disciplinari tra le competenze chiave e i traguardi disciplinari delle Indicazioni. -Analisi della certificazione delle competenze delle</i>	Stesura delle griglie di valutazione disciplinari e loro utilizzo. Analisi D.Lgs. 62/2017 Definizione dei criteri per la valutazione delle	Revisione aggiornamento delle griglie.

			<i>classi V primaria e III secondaria di I grado. -Individuazione degli obiettivi disciplinari coinvolti, -declinazione degli obiettivi disciplinari delle classi intermedie. - definizione dei livelli minimi di apprendimento</i>	competenze di cittadinanza.	
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	--

Area proc.	Azione prevista	Soggetto attuatore	RISULTATI ATTESI		
			1° anno	2° anno	3°anno
1.c.1	Realizzazione e somministrazione di prove di competenza comuni per ordine di scuola e per classi	Dirigente scolastico Dipartimenti, Coordinatori Dipartimento	<i>Realizzazione di una prove di realtà per classe.</i>	<i>Realizzazione di almeno una prove di realtà nelle UDA di ogni classe.</i>	Incremento del numero di prove di realtà nelle UDA di ogni classe.  <i>Archivio di prove di competenza su piattaforma d'Istituto .</i>
2.a.1	Orario scolastico settimanale	Dirigente scolastico, Consiglio di Istituto, Collegio docenti	Progettazione didattiche che tengano conto della variazione del tempo scuola per potenziare la capacità di attenzione dei ragazzi Calibrare il carico di lavoro domestico Rispetto all'attività didattica	<i>Formazione del corpo docente sulle didattiche innovative .</i>	<i>Potenziamento della formazione dei docenti sulle didattiche innovative</i>
2.a.2	Partecipazione alunni ai concorsi (promozione eccellenze)	Dirigente scolastico docenti	<i>Potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi</i>	<i>potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi</i>	<i>potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari di cittadinanza. Aumento del numero di alunni/classi che partecipano al gare/concorsi. Valutazione dei risultati del triennio.</i>
2.b.1	Formazione sulle didattiche innovative	Dirigente scolastico, Dipartimenti, Commissione Animatore digitale	<i>Formazione di un gruppo di docenti esperti in grado di restituire l'esperienza.</i>	<i>Corsi di formazione a cura dei docenti dell'istituto.</i>	<i>Aumento del numero dei corsi di auformazione</i>
2.b.2	Istituzione di un anno di corso che preveda un potenziamento della lingua	Dirigente scolastico, Docenti lingua 2	<i>Numero di alunni che richiedono sezioni d'inglese potenziato</i>	<i>Rilevazione gradimento genitori sezioni d'inglese potenziato</i>	<i>Aumento del 10 % nelle valutazioni in lingua inglese al termine della scuola secondaria di I</i>

	inglese curricolare				<i>grado. Aumento % numero di certificazioni classi di lingua inglese nelle classi d'inglese potenziato.</i>
--	---------------------	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Area proc.	Azione prevista	Soggetto attuatore	RISULTATI ATTESI		
			1° anno	2° anno	3°anno
3.a.1	Realizzazione di un modello progettuale per il recupero l'inclusione e potenziamento.	Ds Fs inclusione consiglio di classe, interclasse, intersezione, docenti	<i>Attivazione dei percorsi e monitoraggio delle azioni</i>	<i>Revisione dei percorsi realizzati, e/o definizione di nuove modalità di intervento. Condivisione dei percorsi.</i>	<i>Definizione del protocollo d'inclusione.</i>
3.a.2	Formazione degli insegnanti sulla didattica inclusiva	Ds Fs Commissione inclusione	Inizio percorso formativo	Continuazione del percorso con approfondimenti e modalità interattive (work shop.....)	Conclusione del percorso formativo. Confronto e socializzazione dei risultati della formazione
4.a.1	Formalizzare percorsi di orientamento i che utilizzino esperienze professionali anche dei genitori	Docenti Famiglie Agenzie del territorio	Progettare un percorso-progetto di orientamento in verticale	Realizzare il progetto in alcune classi e verificarne la validità	Messa a regime del progetto in tutte le classi
4.b.1	Definizione di un curriculum di orientamento	Dirigente scolastico Collegio docenti Dipartimenti, funzioni strumentali	<i>Progettazione del curriculum.</i>	<i>Applicazione del curriculum.</i>	<i>Monitoraggio, verifica e miglioramento delle attività.</i>
4.b.2	Potenziare i rapporti in verticale con gli ordini di scuola superiore per realizzare curricula verticali	Ds Fs continuità dipartimenti	<i>Inizio dei contatti in verticale tra livelli all'interno dell'Istituto comprensivo Progettazione del format di UDA per le classi ponte.</i>	<i>Incontri in verticale tra livelli all'interno dell'Istituto comprensivo attraverso i dipartimenti disciplinari. Realizzazione di UDA per le classi ponte. Realizzazione di un curriculum verticale. Realizzazione di rubriche valutative oggettive</i>	<i>Attivazione di un curriculum verticale e di di rubriche valutative oggettive per una didattica per competenze. Attivazione di UDA ponte tra livelli di scuola all'interno dell'Istituto comprensivo.</i>

<b>7.a.1</b>	Coinvolgimento delle famiglie nei progetti nelle attività della scuola	DS Collegio docenti consiglio di classe	<i>Eventi e progetti che vedono la partecipazione delle Famiglie.</i>	<i>Incremento numero di eventi e progetti che vedono la partecipazione delle famiglie.</i>	<i>Predisposizione scheda di rilevazione gradimento progetti da parte delle famiglie.</i>
--------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Perugia, 24.11.2017

F.to LA DIRIGENTE

Dott.ssa Simonetta Zuccaccia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993